



PARROCCHIA DI SANT'AMBROGIO VESCOVO - SAMBRUSON

La Voce di Sant'Ambrogio

Canonica tel. 041 410756 - parrocchiasambruson@alice.it

Don Luciano Baccarin cell. 328 3549447 - luciano.baccarin@diocesipadova.it

Scuola d'infanzia S. Bernardetta Tel. 041 410712 - infanzia.sambruson@libero.it

www.parrocchiasambruson.it - www.santabernardetta.it

21^a e 23^a Domenica del T.O. Notiziario n° 29 dal 27.8. al 10.9.2023

CHI E' GESU' PER ME?

Dopo ormai anni che Gesù convive con i dodici, oggi gli viene in mente di domandare chi egli sia per loro. Il gruppo rimane un po' sgomento, ma Pietro interviene: **Tu sei il Cristo il figlio del Dio vivente.** Perché il maestro chiede di essere riconosciuto? Gesù aveva bisogno di tastare il polso della loro relazione. Cosa sapevano in realtà di lui. Perché **il rischio era quello di conoscersi, ma non di riconoscersi.** Ed è un rischio reale data quella terribile pagina di Vangelo dove arrivati alle porte del Regno alcuni diranno: noi ti conosciamo, abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze. Ed egli risponderà: **Non vi conosco, non so di dove siete.** A chi apre il regno Gesù? A chi riconosce e a chi lo ha riconosciuto. Quando tu suonavi a casa e la mamma chiedeva: chi è? ti bastava un "sono io". E la porta si apriva. Ora ritornando alla domanda iniziale: perché oggi Gesù chiede ai discepoli di esprimersi sulla sua identità? **Perché vuole che lo riconoscano?** Per entrare nel Regno deve essere chiaro per noi chi è Gesù. Non ci basta sapere qualcosa su di lui, occorre riconoscerlo, entrare in intimità come un'amicizia speciale. Gesù non è uno tra i tanti: per noi è il tutto. E allora non solo ci aprirà la porta quando sentirà la nostra voce, ma ci consegnerà le chiavi stesse di casa, come a Pietro. Le chiavi sono il segno di un riconoscimento. Le chiavi di casa le si dà a chi ci si fida. Se noi lo riconosciamo Lui, Gesù, si fiderà di noi.



FIDIAMOCI DEL SIGNORE! SEMPRE!

don Luciano

**** Meeting di Rimini:** si è aperta la 44esima edizione del Meeting per l'amicizia fra i popoli. Quarantatré anni sono tanti. Due generazioni di uomini e di donne. Un mondo veramente cambiato.

Perché ciò che può ancora appassionare, oggi come 43 anni fa, è una domanda semplice "in fondo in fondo il Meeting a cosa serve? E perché lo facciamo?" certo, per costruire l'amicizia fra i popoli,

come recita la sua denominazione ma senza perdere di vista che abbiamo ancora battaglie da fare. Una innanzitutto, quella per la libertà. I tempi che viviamo sono così scarichi di idealità e pervasi di "individualismo e indifferenza, che generano solitudine e tante forme di scarto" (papa Francesco) ... L'esercizio della libertà è un rischio ma è sempre una responsabilità. Aveva affermato Kafka: **"Si temono la libertà e la responsabilità e quindi si preferisce soffocare dietro le sbarre che ci si è costruiti da sé"**. Pasolini chiamava queste sbarre "omologazione" e don Giussani ci ricordava la parola "omologazione" "indicava il livellamento di tutte le teste, di tutti i cuori perché un popolo è fatto di persone e non c'è una persona uguale all'altra. Come ricordava ancora **papa Francesco, "non bastano i discorsi, occorrono piuttosto 'gesti concreti e scelte condivise'** per costruire una cultura di pace". Tanti hanno incontrato nel Meeting un luogo dove potersi esprimere, dove conoscere e dialogare con altri, dove respirare un'accoglienza gratuita fatta di stima. La libertà è stata il contenuto di tantissimi incontri. Come diceva don Giussani **la parola che definisce la grandezza dell'uomo è la parola libertà."** È la possibilità di questa grandezza umana che affascina e che mette insieme, che fa il popolo.

Al Meeting abbiamo visto barlumi di un popolo così, gesti di persone desiderose di incontrare storie, vite, religioni, culture diverse. Una libertà, una volta vista e assaporata non la si dimentica più e non si può barattare con qualcosa di meno. **(un assiduo partecipante).**

**** Domenica 10 settembre il Noi** propone una mostra di disegni a pastello e collage nel portico della barchessa dal titolo **"Alberi e cielo"**. **La mostra è aperta al mattino (9-13)**. Vi aspettiamo numerosi.

**** Valore del sacramento della Penitenza:** è stato voluto dal Signore come mezzo e segno per la nostra crescita spirituale ... Ci è dato come dono della misericordia del Padre e come aiuto per un nostro discernimento ... per educare la nostra coscienza distinguendo il bene e il male ... **I nostri sacerdoti sono a disposizione, al sabato pomeriggio**, per un dialogo spirituale.



**** Domenica 17 settembre celebriamo comunitariamente gli anniversari di matrimonio ...** Attendo altre coppie che insieme vogliono rendere grazie al Signore per la loro fedeltà e il loro amore. Ci troviamo **venerdì 1° settembre ore 20.45 in sala caminetto** con la speranza che tutti possano essere presenti. Vi aspetto!



**** Da lunedì 4 settembre la S. Messa feriale** ritorna alla sera alle ore 18.30 ... e da giovedì 7 alle ore 17.30 riprenderà l'Adorazione settimanale. Venerdì 8 ricorre la festa della Natività di Maria.



**** Martedì 6 settembre ore 20.45, sala caminetto, primo incontro catechisti** per "guardarci in viso" e progettare con generosità.

L'Angolo della Carità

N.N. pro barchessa

€ 210,00

Calendario Liturgico:

Domenica 27.8.2023 - 21[^] del T.O

Ore 8.00 Def Vanuzzo Luciano, Guido e Pierina
Ore 10.00 Spinello Ettore, Monetti Maria e suoceri
Ore 16:00 **S. Rosario.**
Ore 18:00 Romanato Alberta (6°)

Lunedì 28 Sant'Agostino vescovo e dottore della chiesa

ore 7.30 Fam. Cavazzana e Zoggia

Martedì 29 Martirio di San Giovanni Battista

def. Graziella
Ore 16.00 incontro ministri della Comunione

Mercoledì 30

ore 7.30 defunti

Giovedì 31

ore 7.30 defunti

Venerdì 1

ore 7.30 defunti

Sabato 2

Ore 8.00 Lodi

Pomeriggio confessioni

Ore 18.00: Scolaro Toni, Teresa, Rampado Silvia e De Faci Alba e Sante

Domenica - 3.9.2023 - 22[^]del T.O.

Ore 8.00 Fabris Luigi (ann.)-
Ore 10.00: Segato Ernesto, Olga, Antonio e Basso
Giuseppina * Anime consacrate
Ore 16.00 **Vesperi**
Ore 18.00 per la comunità

Lunedì 4

ore 18.30 Gottardo Stefano e Urbano Olga

Martedì 5

Ore 18.30 Graziella

Mercoledì 6

Ore 7.30 fam. Cavazzana e Zoggia

Giovedì 7

ore 17.30 Inizio adorazione eucaristica
Ore 18.30 defunti

Venerdì 8 Natività di Maria

ore 9.00 defunti
ore 18.30: defunti

Sabato 9

ore 8.00 Lodi
Ore 18.00 Galesso Ida, Agostino e figli * Disarò Maria,
Novello Saverio e Rosella

Domenica 10.9.2023 - 23° T.O

Ore 8.00 Silvestrin Eugenia, Carraro Napoleone e familiari
Ore 10.00 Sabadin Mara, Reato Antonio e Rosetta
Ore 16:00 **S. Rosario.**
Ore 18:00 Quaggio Artemio e Mason Rosa